

LE PRINCIPALI NEWS DI SETTEMBRE 2026

GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

TFR e Fondi di garanzia: domande solo in modalità massiva con file XML

L'INPS, con messaggio n. 2601 del 10 agosto 2026, ha aggiornato le modalità di trasmissione delle dichiarazioni del responsabile delle procedure concorsuali (modelli SR52 e SR95) e delle domande di liquidazione della quota di TFR maturata durante la CIGS (articolo 43-bis, D.L. n. 109/2018), precisando che, a modifica delle istruzioni precedentemente impartite, possono essere inviate esclusivamente in modalità massiva tramite file XML, secondo le indicazioni riportate nelle rispettive pagine dedicate ai Fondi di garanzia e alla liquidazione della quota di TFR.

Il precedente servizio per l'acquisizione delle domande è stato dismesso, mentre il servizio di acquisizione dei file XML è stato potenziato con una nuova funzione che consente di consultare le dichiarazioni e le domande trasmesse, a prescindere dalla modalità di invio utilizzata.

INPS, messaggio, 10/8/2026, n. 2601

IMPOSTE, CONTRIBUTI E PREMI

In Gazzetta il decreto di revisione del sistema degli incentivi

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 3 agosto 2026 il D.Lgs. n. 138 del 26 giugno 2026, che prosegue la revisione del sistema degli incentivi alle imprese prevista dalla Legge delega n. 160/2023 e collegata agli obiettivi del PNRR. Il provvedimento completa il quadro delineato dal D.Lgs. n. 184/2025, "Codice degli incentivi", in vigore dal 1° gennaio 2026, che ha introdotto regole comuni, principi di accesso e un modello uniforme per i bandi.

La riforma punta a rendere l'offerta delle agevolazioni pubbliche più organica, semplice ed efficace, razionalizzando gli interventi delle Amministrazioni centrali e concentrando le risorse sugli strumenti ritenuti più adatti a sostenere specifiche finalità economiche e produttive. Il decreto definisce il quadro generale del riassetto, mentre la disciplina attuativa e l'individuazione delle risorse finanziarie sono demandate alla prossima Legge di bilancio. La revisione interessa soprattutto le misure gestite dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e individua 5 principali canali di sostegno: il Fondo per la crescita sostenibile, il Fondo di garanzia per le PMI, il Fondo nazionale per l'innovazione, la Nuova Sabatini e gli incentivi dedicati al settore aerospaziale. Il Fondo per la crescita sostenibile assume un ruolo centrale nel nuovo sistema e viene destinato al finanziamento di programmi con un impatto significativo sulla competitività del sistema produttivo nazionale.

Restano confermate le funzioni del Fondo di garanzia PMI per agevolare l'accesso al credito, del Fondo nazionale per l'innovazione per il venture capital e le imprese innovative e della Nuova Sabatini per gli investimenti in beni strumentali. Le domande di agevolazione già presentate alla data di entrata in vigore del decreto continueranno a

essere esaminate secondo la disciplina precedente, anche se successivamente abrogata, fino alla conclusione dei relativi procedimenti.

D.Lgs. 26/6/2026, n. 138, G.U. 3/8/2026, n. 178

Premi assicurativi 2026: aggiornati i limiti di retribuzione imponibile

L'INAIL, con circolare n. 35 del 22 luglio 2026, ha comunicato gli aggiornamenti dei limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi nel settore industria.

Sulla base del decreto del Ministro del Lavoro n. 58 dell'11 maggio 2026, che ha rivalutato le prestazioni economiche erogate dall'Istituto nel settore industria con decorrenza 1° luglio 2026 e stabilito gli importi del minimale e del massimale di rendita nelle misure di 20.712,30 e 38.465,70 euro, l'Istituto aggiorna i limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi, da variare secondo la rivalutazione delle rendite, riportati nella circolare INAIL n. 252/2026.

INAIL, circolare, 22/7/2026, n. 35

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

Rivalutate le prestazioni economiche per danno biologico

Il Ministero del Lavoro, con Decreto n. 98 del 3 agosto 2026, ha rivalutato le prestazioni economiche per danno biologico in misura pari all'1,4% con decorrenza 1° luglio 2026.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto, 3/8/2026, n. 98

Bonus giovani, donne e ZES ex D.L. n. 60/2024: istanze entro il 30 settembre

L'INPS, con messaggio n. 2451 del 23 luglio 2026, ha reso noto che le domande per il riconoscimento dei benefici contributivi previsti dal Decreto Coesione (artt. 22-24) potranno essere presentate fino al 30 settembre 2026. Dal 1° ottobre non sarà più possibile inviare nuove istanze relative alle assunzioni e alle trasformazioni contrattuali effettuate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, periodi agevolati previsti dalla normativa.

L'Istituto riepiloga anche le caratteristiche dei 3 esoneri.

Bonus giovani: per favorire l'occupazione stabile dei giovani, l'art. 22, D.L. n. 60/2024, ha introdotto un esonero contributivo pari al 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per:

- nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- trasformazioni di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

L'agevolazione è riconosciuta fino a un massimo di 500 euro mensili per lavoratore, al netto dei premi e dei contributi INAIL. Inoltre, per le assunzioni effettuate nelle Regioni della ZES Unica per il Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna), il massimale sale a 650 euro mensili per lavoratore. Le istruzioni operative sono state fornite con circolare n. 90/2025 e con messaggio n. 1935/2025.

Bonus donne: per favorire le pari opportunità nel mercato del lavoro anche nelle Regioni della ZES Unica, l'art. 23, D.L. n. 60/2024, ha previsto un esonero del 100% dei contributi previdenziali per l'assunzione a tempo indeterminato di donne lavoratrici svantaggiate. L'incentivo ha una durata massima di 24 mesi e può raggiungere un

importo di 650 euro mensili per ciascuna lavoratrice, con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'INAIL. Le indicazioni amministrative per la gestione del beneficio sono contenute nella circolare n. 91/2025.

Bonus ZES Unica Mezzogiorno: al fine di sostenere lo sviluppo occupazionale nelle Regioni della ZES Unica per il Mezzogiorno, l'art. 24, D.L. n. 60/2024, ha introdotto un esonero contributivo destinato ai datori di lavoro privati che assumono personale non dirigenziale con contratto a tempo indeterminato. L'agevolazione consiste nell'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, fino a un massimo di 650 euro mensili per lavoratore, esclusi i premi e i contributi INAIL. La misura è stata illustrata con circolare n. 10/2026.

INPS, messaggio, 23/7/2026, n. 2451

Situazioni climatiche eccezionali: modalità di accesso a CIGO e CISOA

L'INPS, con messaggio n. 2418 del 20 luglio 2026, ha offerto istruzioni per accedere alle misure straordinarie di sostegno al reddito previste in caso di eccezionali situazioni climatiche, comprese le ondate di calore, previste dall'art. 6, D.L. n. 107/2026. Le disposizioni, applicabili dal 1° luglio al 31 dicembre 2026, sono volte a rafforzare la tutela dei lavoratori e a garantire la continuità delle attività produttive maggiormente esposte agli effetti del clima. L'Istituto precisa che, per quanto non espressamente previsto dal messaggio in oggetto, che fa esclusivo riferimento alle fattispecie di «*eccezionali situazioni climatiche, comprese quelle relative a straordinarie ondate di calore*», valgono le regole ordinarie sulla sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa a causa del caldo eccessivo (vedasi messaggio n. 2103/2026).

Per i datori di lavoro dei settori edile, lapideo e delle escavazioni, le sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa dovute a eventi oggettivamente non evitabili ("EONE"), consentono l'accesso alla CIGO senza che i relativi periodi siano conteggiati nel limite massimo di 52 settimane previsto nel biennio mobile. Restano, inoltre, confermate:

- l'esenzione dal contributo addizionale;
- la possibilità di presentare le domande, nelle consuete modalità di invio, entro la fine del mese successivo all'inizio dell'evento.

Ai fini del conguaglio dei trattamenti di integrazione salariale ordinaria anticipati dai datori di lavoro ai propri dipendenti, per quanto attiene alla compilazione dei flussi UniEmens/PosContributiva, le aziende devono utilizzare il codice di conguaglio che sarà comunicato dall'Istituto tramite il servizio "Comunicazione bidirezionale" presente all'interno del "Cassetto previdenziale del contribuente", unitamente al rilascio dell'autorizzazione all'integrazione salariale.

Per il settore agricolo, fino al 31 dicembre 2026, la CISOA per intemperie stagionali potrà essere riconosciuta sia agli operai agricoli a tempo indeterminato sia a quelli a tempo determinato, anche in caso di riduzione dell'attività lavorativa pari alla metà dell'orario giornaliero previsto dal contratto e senza il requisito delle 181 giornate lavorative. I periodi autorizzati non saranno computati nel limite annuale delle 90 giornate e saranno utili ai fini delle prestazioni di disoccupazione agricola. I trattamenti di CISOA in argomento sono corrisposti agli interessati con pagamento diretto da parte dell'Istituto. Viene precisato che, in corrispondenza delle giornate per le quali è autorizzata la

CISOA a riduzione, le posizioni assicurative dei lavoratori interessati presentano una copertura contributiva mista:

- ordinaria, per la parte della giornata in cui la prestazione lavorativa è stata regolarmente svolta;
- figurativa, per la parte di giornata coperta da CISOA.

INPS, messaggio, 20/7/2026, n. 2418